

TRIBUNALE DI MASSA

Procedura esecutiva immobiliare Rg. 127/2016

Giudice: Dr. Elisa Pinna

Custode Giudiziario: Dott.ssa Tolini Laura

Delegato alla vendita: Dott.ssa Tolini Laura

La sottoscritta Dott.ssa Tolini Laura, C.F. TLN LRA 83C63 B832C con studio in Carrara, Via Roma n.9 (tel. 0585 776488 – cell. 338 9727738) mail: lauratolini@virgilio.it PEC lauratolini@pec.it, nella qualità di professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta delega del Giudice dell'Esecuzione, al compimento delle operazioni di vendita nella procedura di cui in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **12 novembre 2018 alle ore 12:30** presso il Tribunale di Massa Piazza De Gasperi 1 -Palazzo di Giustizia, piano 1, aula delle udienze civili, o altra eventuale, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. del decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

LOTTO UNO

Prezzo base: € 84.000,00 (Euro ottantaquattromila/00)

Offerta minima: € 63.000,00 (Euro sessantatremila/00), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (Euro duemila/00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di piena proprietà su n.2 immobili ad uso civile abitazione (derivanti da pratica di frazionamento del 19.4.1991) posti al piano primo, con locali accessori disposti a piano terra e corte comune, ubicati in Aulla (MS) - Località Pallerone - Piazza Castello snc - c.a.p. 54011.

Gli immobili sono situati nel centro storico di Pallerone – Frazione del Comune di Aulla - e sono accessibili mediante scala esterna che conduce alla corte comune su cui si affacciano le due entrate principali. La parte degli immobili collocata al piano terra ha struttura portante in muratura di pietra con importanti spessori e copertura realizzata con volte in muratura; la parte collocata al piano primo (realizzata in epoca più recente) ha struttura portante in

muratura di pietra con spessori minori e solai di copertura in putrelle di ferro e tavelloni. L'immobile n.1 è composto al piano terra da un vano ad uso cantina e da un piccolo ripostiglio sottoscala con accesso da Piazza Castello mentre al piano primo è composto da cucina, camera, disimpegno e servizio igienico, per una superficie complessiva di circa mq 144,00. L'immobile n.2 è composto al piano terra da due vani ad uso cantina e da un piccolo ripostiglio con accesso da corte pertinenziale mentre al piano primo è composto da cucina, due camere, disimpegno e servizio igienico, per una superficie complessiva di circa mq 163,00.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Aulla:

- **Immobile 1: foglio 24, particella 149, sub. 20, piano T-1, categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, Superficie 99 mq, rendita € 195,22**

- **Immobile n.2: foglio 24, particella 149, sub. 21, piano T-1, categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, Superficie 141 mq, rendita € 195,22**

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità catastali:

- immobile n.1: al piano terra nel locale ripostiglio si è riscontrata diversa configurazione planimetrica, diverso spessore dei muri e diversa altezza interna e manca la rappresentazione del collegamento esistente con la cantina dell'immobile n.2 mentre al piano primo è stato riscontrato differente spessore delle mura perimetrali sui lati Nord ed Est, differente dimensione del locale disimpegno e minore altezza nei locali disimpegno e wc;

- immobile n.2: al piano terra nel locale cantina 1 non è rappresentato il collegamento esistente con la cantina dell'immobile n.1 ed è stata riscontrata diversa rappresentazione del muro a Nord relativamente allo spessore e all'andamento, è stata riscontrata una parziale rappresentazione della corte di pertinenza, al piano primo è stata riscontrata differente rappresentazione del muro lato Nord relativamente allo spessore e all'andamento e all'interno della camera 1 è stata riscontrata differente configurazione planimetrica e presenza di tramezzatura in cartongesso.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità edilizie:

- secondo quanto riportato nella perizia in atti le difformità relative all'immobile n.1 presenti

rispetto alla planimetria catastale sarebbero imputabili a meri errori di rappresentazione grafica mentre quelle relative all'immobile n.2 consistono nella presenza di tramezzatura in cartongesso all'interno della camera 1.

Nessuna nota sulla conformità urbanistica.

Relativamente all'immobile n.1 non è stato fornito il certificato di conformità dell'impianto elettrico, non è presente impianto di fornitura gas, non è stata rilevata la conformità dell'impianto idrico e non risulta presente l'impianto termico; relativamente all'immobile n.2 non è stato fornito il certificato di conformità dell'impianto elettrico, l'impianto a gas risulta sottotraccia, non è stata rilevata la conformità dell'impianto idrico e non risulta presente l'impianto termico.

Disponibilità del bene: libero.

Oneri condominiali: nessuno.

Confini:

- immobile n.1: al piano terra il ripostiglio sottoscala confina a lato Nord con altra proprietà (mapp.149), a lato Est con passaggio comune, a lato Su con Piazza Castello, a lato Ovest con scala di accesso al piano primo degli immobili n.1 e n.2 e la cantina confina a lato Nord ed Est con immobili n.1 e n.2, a lato Sud con altra proprietà (mapp.149), a lato Ovest con porticato comune; il primo piano confina a lato Nord con immobile n.2, a lato Est e Sud con altra proprietà (mapp.149), a lato Ovest con corte comune agli immobili n.1 e n.2.

- immobile n.2: il piano terra confina a lato Nord con altra proprietà (mapp.149) a lato Est con corte pertinenziale e altra proprietà (mapp.149), a lato Sud con altra proprietà (mapp.149), a lato Ovest con immobile n.1 e altra proprietà; il piano primo confina a lato Nord con altra proprietà (mapp.149), a lato Est con affaccio su corte pertinenziale, a lato Sud con l'immobile n.1 e con corte comune agli immobili n.1 e n.2 e altra proprietà (mapp.149).

Lo stato manutentivo degli immobili è scarso.

LOTTO DUE

Prezzo base: € 13.000,00 (Euro tredicimila/00)

Offerta minima: € 9.750,00 (Euro novemilasettecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (Euro mille/00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di piena proprietà su immobile ad uso civile abitazione collocato al piano terzo, ubicato in Bagnone (MS) - Via Santa Maria n.3 - c.a.p. 54021.

L'immobile, facente parte di un edificio di origine molto antica, è situato nel centro storico di Bagnone ed è accessibile mediante ingresso e scala interna comune. L'intero edificio è stato realizzato con struttura portante in muratura di pietra e tramezze in laterizio. L'immobile è composto da un soggiorno ed una camera con servizio igienico, per una superficie complessiva di circa mq 38,00.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Bagnone:

- foglio 62, particella 192, sub. 10, piano 3, categoria A/4, classe 4, consistenza 2 vani, Superficie 47 mq, rendita € 97,09.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità catastali: è stata rilevata all'interno della camera la presenza di un locale igienico dotato di wc, bidet, lavabo e piatto doccia.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità edilizie: non è stato ritrovato negli archivi comunali alcun provvedimento autorizzativo né ha fatto seguito la necessaria variazione catastale alla pratica n. 2/85 presentata all'UT del Comune di Bagnone relativa alla presenza all'interno della camera di un locale igienico dotato di wc, bidet, lavabo e piatto doccia; non esiste dichiarazione di agibilità né documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti di cui al D.M. ministero sviluppo economico del 22.01.2008 n.37.

Nessuna nota sulla conformità urbanistica.

Non è stato fornito il certificato di conformità dell'impianto elettrico, l'impianto gas è a metano con condizioni da normalizzare, non è stata rilevata la conformità dell'impianto idrico e non risulta presente l'impianto termico.

Disponibilità del bene: libero.

Oneri condominiali: nessuno.

Confini: sopra copertura, sotto appartamento altra proprietà, lato Nord-Est aria su Via Santa Maria, lato Nord-Ovest e Sud-Ovest altra proprietà, lato Sud-Est altra proprietà.

Lo stato manutentivo dell'immobile è pessimo.

LOTTO TRE

Prezzo base: € 98.000,00 (Euro novantottomila/00)

Offerta minima: € 73.500,00 (Euro settantatremilacinquecento/00), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (Euro duemila/00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di piena proprietà su immobile ad uso civile abitazione collocato al piano seminterrato di una palazzina dotato di posto auto, ubicato in Massa (MS) - Via Magliano n.16 - c.a.p. 54100.

L'immobile è situato nel piano seminterrato di un edificio residenziale che si sviluppa anche su due piani fuori terra, cui è possibile accedere sia con accesso pedonale che con accesso carrabile, ed è composto da due camere, un soggiorno, disimpegno, servizio igienico e ripostiglio per una superficie complessiva di circa mq 58,00; il lotto comprende posto auto scoperto di pertinenza pavimentato e con autobloccanti in cls.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenda del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Massa:

- **foglio 152, particella 116, sub.31, piano S1, categoria A/2, classe 1, consistenza 5 vani, Superficie 57 mq, rendita € 400,25;**

- **foglio 152, particella 196, sub.1, piano T, categoria C/6, classe 1, consistenza 10 mq, superficie 10 mq, rendita € 18,59.**

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità catastali: demolizione dei muri di separazione tra la zona cottura ed il soggiorno pranzo.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità edilizie: demolizione dei muri di separazione tra la zona cottura ed il soggiorno pranzo.

Nessuna nota sulla conformità urbanistica.

Non è stata rilevata la conformità sia dell'impianto elettrico che di quello del gas, idrico e termico.

È presente l'attestazione di prestazione energetica.

Disponibilità del bene: libero.

Oneri condominiali: alla data della perizia risultavano scadute ed insolute spese condominiali pari ad € 2.722,51 (Condominio "Oleandri")

Confini: l'appartamento confina ai lati Nord ed Est con corti condominiali ed ai lati Sud ed Ovest con altra proprietà; il posto auto scoperto confina ai lati Nord-Est e Sud-Est con altra proprietà, a lato Sud-Ovest con corte condominiale e a lato Nord-Ovest con Via Magliano.

Lo stato manutentivo dell'immobile è sufficiente.

LOTTO QUATTRO

Prezzo base: € 105.000,00 (Euro centocinquemila/00)

Offerta minima: € 78.750,00 (Euro settantottosettecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (Euro duemila/00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di piena proprietà su immobile ad uso civile abitazione collocato al piano secondo di una palazzina dotato di cantina di proprietà posta al piano terra, ubicato in Villafranca in Lunigiana (MS) - Via Chiusura n.54 - c.a.p. 54028.

L'immobile è situato al piano secondo di un edificio residenziale che si sviluppa su cinque piani fuori terra, cui è possibile accedere direttamente dalla viabilità pubblica in quanto privo di recinzione. L'immobile, cui è possibile accedere sia tramite scala condominiale che tramite ascensore, è composto da due camere, un soggiorno, cucina, disimpegno, servizio igienico e ripostiglio, e comprende anche una cantina di proprietà cui è possibile accedere sia direttamente dal vano scale che tramite la porta basculante collocata a piano terra lungo il lato Nord-Ovest del fabbricato, il tutto per una superficie complessiva di circa mq 112,00.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agencia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Villafranca in Lunigiana:

- foglio 12, particella 686, sub.5, piano 2, categoria A/2, classe 3, consistenza 5,5 vani, superficie 100 mq, rendita € 426,08;
- foglio 12, particella 686, sub.15, piano T, categoria C/2, classe 6, consistenza 22 mq, superficie 22 mq, rendita € 101,12.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Non sono state riscontrate irregolarità catastali.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità edilizie: piano terra – presenza di collegamento diretto tra la cantina ed il vano scale condominiale, differente dimensione della porta di accesso al locale e differente spessore e profilo dei muri interni; piano secondo – modeste variazioni delle dimensioni e della configurazione planimetrica di ingresso, cucina

e ripostiglio.

Nessuna nota sulla conformità urbanistica.

Non è stata rilevata la conformità sia dell'impianto elettrico che di quello del gas, e termico.

È presente l'attestazione di prestazione energetica.

Disponibilità del bene: occupato.

Oneri condominiali: alla data della perizia risultavano scadute ed insolute spese condominiali pari ad € 1.307,91 (Condominio "Lucia")

Confini: l'appartamento confina a lato Nord con altra proprietà e scala condominiale, ai lati Est e Ovest con aria su corte condominiale; la cantina confina a lato Nord con altra proprietà, ai lati Est e Sud con atrio di ingresso e scala condominiale, a lato Ovest con corte condominiale.

Lo stato manutentivo dell'immobile è buono.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata ed integrata dal D.P.R. 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c..

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n.47, come integrata e modificata dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile aggiudicato, ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

DISCIPLINA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte, irrevocabili, di acquisto **esclusivamente in via telematica**, tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile **accedere anche dal portale del Gestore della vendita Edicom Finance srl** dalla scheda del lotto in vendita; in ogni caso si precisa che il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno feriale antecedente a quello della udienza di vendita sopra indicata e più precisamente entro e non oltre il giorno 9 novembre 2018.

L'offerta ed i relativi documenti allegati dovranno essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it: l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge, attualmente pari ad € 16,00 (Euro sedici/00), con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", fermo restando che il mancato pagamento non pregiudica l'ammissibilità dell'offerta stessa.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di

posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all' art 6 comma 4 del DPR n° 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'OFFERTA D'ACQUISTO È IRREVOCABILE E DEVE CONTENERE:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge escluso, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c, allegandola all'offerta;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (posta elettronica certificata) per la vendita telematica da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (posta elettronica certificata) per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- in caso di domanda presentata da soggetto che agisce in qualità di legale rappresentante di

una società dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura e la delibera che giustifichi i poteri;

- l'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.;
- l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, ossia, a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15 sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015;**
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo);
 - se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
 - se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera;
 - se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta **(quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 12, comma 4 del D.M. n. 32/2015);**
 - la dichiarazione da parte dell'offerente della sussistenza dei requisiti per beneficiare delle agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo-valore") compilando gli appositi moduli reperibili sul sito internet www.tribunalemassa.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo.
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo ipotecario in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c..

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma **pari ad almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato a "PROCEDURA N. 127 2016 ESEC. IMM.RI C G AVV TOLINI LAURA" al seguente IBAN IT97W0617524510000082420380, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico dovrà essere effettuato dall'offerente in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta: **il bonifico, con causale "Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare R.G. 127/2016 - cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita**

telematica: qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari; la restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la precisazione che - nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara - il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.garavirtuale.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato, nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica sopra indicati, il quale procederà a verificare la correttezza e della completezza delle informazioni e della documentazione richiesta, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo di cauzione entro i termini indicati nell'avviso di vendita, procedendo conseguentemente alla abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta (quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Si precisa:

- che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione

potrà comunque essere disposta in suo favore;

- che nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n. 32/2015, l'offerta sia formulata mediante invio all'indirizzo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato;
- che nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;
- che il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;
- che nel caso di interessamento verso più lotti dovrà essere presentata singola offerta per ogni lotto di interesse.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta** ammissibile, se questa è pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita la stessa è accolta ed il bene viene aggiudicato all'offerente; se questa è inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento", nei limiti dell'ammissibilità, la stessa è accolta ed il bene viene aggiudicato all'offerente salvo il professionista ritenga che sussistano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. per cui si dovrà procedere alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà ad avviare la gara telematica tra gli offerenti con modalità asincrona a partire dal prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute da parte del Professionista delegato.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

In particolare, i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento tramite area riservata del portale del gestore della vendita telematica. Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara, con aumento minimo del rilancio pari ad Euro 2.000,00 per il Lotto n. 1, Euro 1.000,00 per il Lotto n.2, Euro 2.000,00 per il Lotto n.3 ed Euro 2.000,00 per il Lotto n.4, ed il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato o tramite SMS. Lo svolgimento della vendita potrà essere comunque seguito sul canale ufficiale www.garavirtuale.it.

La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte, avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 12/11/2018 al 19/11/2018, e terminerà alle ore 12:00 del giorno di scadenza.

EXTRA TIME /PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro il termine **massimo in ogni caso di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di DUE ORE.**

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato, stilando apposito verbale, procederà all'aggiudicazione individuando la migliore offerta tenuto conto, nell'ordine di seguito indicato, dei seguenti elementi:

- maggiore prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;
- a parità di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- a parità di termine per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento, in fase di gara, dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), sia pario o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di

vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato mentre se tale prezzo risulta inferiore al “valore d’asta/prezzo di riferimento” indicato nell’avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione il professionista delegato procederà alla deliberazione delle stesse ed agli adempimenti consequenziali

Il Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d’acquisto entro il termine stabilito o le stesse siano inefficaci ai sensi dell’art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall’art. 572 comma 3 c.p.c. o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, ed in mancanza di domande di assegnazione, la convocazione delle parti dinanzi a sé per il medesimo giorno **lunedì 12 novembre 2018 ore 12:30**, ove, disporrà in ordine ai futuri esperimenti di vendita secondo le direttive impartite nell’ordinanza di vendita e delega.

SALDO PREZZO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicatario dovrà depositare mediante **bonifico bancario** sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l’importo già versato a titolo di cauzione) nel termine indicato nell’offerta, con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell’ordine del bonifico, oppure potrà consegnare al professionista delegato **assegno circolare non trasferibile** intestato a “PROCEDURA N. 127 2016 ESEC IMM.RI C G AVV TOLINI LAURA”. Come previsto dall’art. 585 comma 3 c.p.c., l’aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un **contratto di finanziamento con ipoteca** di primo grado sull’immobile di cui si è reso aggiudicatario, dandone esplicita comunicazione al professionista delegato; in tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall’Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a “PROCEDURA N. 127 2016 ESEC IMM.RI C G AVV TOLINI LAURA”.

È opportuno specificare che **detto termine (soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione.**

Nello stesso termine e con le medesime modalità l’aggiudicatario dovrà versare l’ammontare delle somme per gli oneri e le spese di vendita quali spese di trasferimento, ivi comprese spese di trascrizione e voltura, imposte di registro, ipotecarie e catastali e/o Iva di legge se dovuta, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di

compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma 7, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa ed il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, dovesse risultare inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo, assumendosi i relativi obblighi, purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'esito della gara. Nel caso di vendita in più lotti ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** **

Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

*** **

Gli interessati all'acquisto possono visionare i beni oggetto di vendita contattando il Custode Giudiziario e Professionista delegato alla vendita, Dott.ssa Laura Tolini, CF TLN LRA 83C63 B832C, con studio in Carrara, Via Roma n. 9 (Email lauratolini@virgilio.it - Tel. 0585 776488 - cell. 338 9727738).

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale ed in particolare al Piano primo Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Palazzo di Giustizia sito in Massa Piazza De Gasperi n. 1 è attivo uno SPORTELLINO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE "**GRUPPO EDICOM SRL**" tel. 0585 488132 dedicato all'assistenza in loco per le fasi di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica e per la compilazione dei documenti necessari per partecipare alla gara telematica, dalle ore 9:00 alle ore 12:30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato) e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale per coloro che non ne fossero in possesso.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando staff vendite al seguente recapito: 0585 488132.

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E. mediante:

- pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche";
- pubblicazione sui siti internet: **www.asteannunci.it** e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - **www.asteavvisi.it** – **www.rivistaastegiudiziarie.it** e relativa sezione Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa - **www.tribunalemassa.it**;
- pubblicazione dell'avviso d'asta per estratto:

- Quotidiano “La Nazione edizione di Massa-Carrara”, nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa;
 - Quotidiano “Il Sole 24 ore” pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa (relativamente agli avvisi di vendita di lotti con prezzo base d’asta superiore ad € 50.000,00);
 - Free press “Rivista aste giudiziarie Tribunale di Massa” free press “Rivista delle aste giudiziarie edizione Lombardia”;
- con riferimento alle vendite con prezzo base di valore superiore a € 50.000,00: scheda informativa su “canale aste” – web TV www.canaleaste.it; servizio “Gestionale Aste” con inserimento dell’avviso di vendita sui principali portali internet immobiliari privati quale ad esempio www.casa.it.

Massa 14 agosto 2018

Il Professionista Delegato

